



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

Area 2 - Demanio Marittimo
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo prot. n. 63730 del 26 SET. 2019

Oggetto: Obiettivo operativo n.5 - Adozione della procedura in materia di conferenza di servizi finalizzata alla semplificazione dell'acquisizione dei pareri istruttori necessari per il rilascio delle concessioni demaniali marittime. - Procedure per il rilascio di C.D.M. ex artt. 36 e 37 C.N., Art. 24 comma II parte 1^ R.C.N., sdemanzializzazione ex art.35 C.N. Conferenza di servizi, in attuazione dell'art.18 L.R. n.7/2019.

Trasmessa con PEC

Ai Dirigenti Responsabili della **IE S.T.A.**
Loro Sedi

E p. c.

All'On.le Avv. Assessore
Sede

Con l'entrata in vigore della L.R. n.7/2019 è necessario individuare nuove procedure istruttorie atte a fornire tempi certi per la definizione dei procedimenti, relativi al rilascio dei titoli concessori o delle altre autorizzazioni ai sensi delle norme contenute nel Codice della Navigazione, ponendo particolare attenzione a quelle attività discendenti da adempimenti e compiti propri di altre Amministrazioni pubbliche e alle loro relative tempistiche.

Pertanto, in ordine al rilascio dei titoli abilitativi sul Demanio Marittimo e ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza degli altri Enti, si ritiene che l'Istituto della "Conferenza di Servizi", in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art.18 L.R. n.7/2019 costituisca un valido strumento per contribuire a disciplinare le modalità e i tempi in cui le Amministrazioni interessate dovranno obbligatoriamente rendere il proprio parere di competenza.

Infatti, la suddetta norma stabilisce il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte, dopo avere ricevuto la documentazione completa anche di eventuali integrazioni, devono rendere le proprie determinazioni in merito alla decisione oggetto della conferenza.

Tale termine, previsto ordinariamente in quarantacinque giorni, è elevato a novanta giorni se tra le Amministrazioni coinvolte vi sono quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistica-territoriale o alla tutela della salute dei cittadini.

Di seguito vengono indicati gli elementi essenziali a cui bisogna attenersi nella gestione del procedimento amministrativo e da indicare nella nota di convocazione della conferenza di servizi.

Entro cinque dal ricevimento dell'istanza (inizio del procedimento) la S.T.A., Ufficio procedente, dovrà aver escluso ragioni ostative all'accoglimento, dovrà verificare la regolarità e la completezza documentale (progetti cartacei e in formato digitale, diritti fissi, valori bollati, Mod. D1 (obbligatorio), eventuale verifica dei parametri delle Linee Guida per la redazione del PUDM, dichiarazione sui vincoli esistenti, lettera di incarico del tecnico, ecc.) e, successivamente, inviare al Comune territorialmente competente, l'avviso di pubblicazione all'albo pretorio dell'istanza acquisita, per un periodo di giorni trenta, ai sensi del D.A. n.32Gab/2010.

In fase di prima applicazione e sino a diversa direttiva, si dispone che codesti Uffici devono trasmettere all'Area 2, le istanze comprensive di planimetrie, rapporti istruttori e schemi della comunicazione per la pubblicazione all'Albo pretorio.

Ultimata la fase di pubblicazione e ricevuta la comunicazione di avvenuto adempimento da parte del Comune interessato, preso atto che non sono arrivate domande concorrenti, né osservazioni e/o opposizioni tali da dover sospendere il procedimento, l'Ufficio procedente (STA), avvia le verifiche antimafia (SICEANT) e indice, entro i successivi cinque giorni lavorativi, la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti interessati, secondo le modalità e la tempistica previste dall'art.18 L.R. n.7/2019 - conferenza semplificata.

A tal proposito la STA comunica alle Amministrazioni interessate:


- L'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione in formato digitale;
- Il termine perentorio, non superiore a 15 (quindici) giorni, entro il quale le Amministrazioni interpellate possono richiedere, alla STA, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati nei documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art.18 comma 2 lettera b);

In questo caso, al richiedente verrà assegnato il termine massimo di trenta giorni, dal ricevimento della richiesta documentale, per trasmettere all'Amministrazione richiedente, per il tramite dell'Ufficio proponente, le integrazioni o i chiarimenti richiesti, pena l'archiviazione della domanda. Per la durata del termine a tal proposito assegnato, sono sospesi i termini per la conclusione del procedimento (art. 2 comma 6);

- Il termine perentorio, non superiore a 45 (quarantacinque) giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Se tra le suddette amministrazioni vi sono Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, il termine è fissato in 90 (novanta) giorni (art.18 comma 2 lettera c).

L'eventuale richiesta del parere alla Soprintendenza deve essere fatta tenendo conto del "Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", approvato con D.P.R. n.31 del 13.02.2017, recepito dalla Regione Siciliana con L.R. n.5/2019;

- La data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art.18 comma 2 lettera d), da tenersi entro 10(dieci) giorni dalla scadenza del termine sopra indicato (45 o 90 giorni).



Le determinazioni rese dalle Amministrazioni coinvolte, dovranno essere congruamente motivate e formulate in termini di assenso o dissenso, indicando, se ci sono, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

La mancata comunicazione delle determinazioni, entro il termine perentorio di 45 o 90 giorni, da parte di uno o più soggetti coinvolti, ovvero, in presenza di un parere non reso secondo i requisiti sopra citati, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Scaduto il termine fissato (45 o 90 giorni) la STA, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso, adotta entro 5 (cinque) giorni la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, dandone comunicazione agli Uffici interpellati.

Contestualmente si farà richiesta di acquisizione del DURC on-line e si chiederanno, assegnando un termine perentorio di 15 (quindici) giorni, gli adempimenti posti a carico della Ditta (pagamento canone, polizza fideiussoria, tassa di registro, tassa CC.GG., imposta di bollo).

Il Responsabile del procedimento della S.T.A., entro il termine di 5 (cinque) giorni dall'acquisizione dei citati documenti, predispone il relativo rapporto istruttorio, l'Atto d'Obbligo (se necessario) e lo schema di Decreto a firma del Dirigente dell'Area 2 (D.R.A.), da inoltrare all'Area 2.

Qualora invece abbia acquisito uno o più atti di dissenso non ritenuti superabili, adotta, entro il medesimo termine di 5 (cinque) giorni, dal termine fissato di 45 o 90 giorni sopra indicato, la determinazione di conclusione negativa della conferenza, dandone comunicazione alle Amministrazioni interpellate e alla Ditta richiedente, specificando a quest'ultima che la comunicazione vale come preavviso di rigetto dell'istanza, ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/2019.

Nei casi invece di acquisizione di atti con prescrizioni o condizioni utili ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso che richiedono però modifiche sostanziali al progetto, la STA convoca, alla data già precedentemente stabilita, la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, con le procedure previste dall'art. 19 L.R. n.7/2019.

Nel caso di presentazione di più richieste di C.D.M. concorrenti per la stessa area demaniale marittima, anche dopo la fase di pubblicazione dell'istanza, la STA, dopo avere fatta la verifica documentale delle istanze, procederà con la convocazione della conferenza di servizi, secondo le procedure e la tempistica sopra descritte, per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti interessati relativi a tutte le istanze ritenute ammissibili.

Conclusa positivamente la conferenza di servizi per tutte le istanze presentate e qualora non ricorrano le ragioni di preferenza tra i concorrenti, di cui alle ipotesi descritte nel I e II comma dell'art. 37 C.N., si procederà alla licitazione privata, come previsto dall'ultima parte dello stesso art. 37 C.N.

Si allega schema di provvedimento tipo.



Il Dirigente dell'Area 2
Salvatore Di Salvo



Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

Strutture Territoriali dell'Ambiente di
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo prot. n. _____ del _____

Oggetto: Richiesta, ai sensi dell'art.C.N./R.C.N., di mq..... al
fine di, in località..... del Comune di

Ditta:

Indizione conferenza dei servizi semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R.
n.7/2019, per l'acquisizione dei pareri di competenza.

Trasmessa con PEC

Al Comune di

.....

Alla Capitaneria di Porto di

.....

All'Ufficio del Genio Civile di

.....

Alla Soprintendenza di

.....

All'Agenzia delle Dogane di

.....

(Altro/i Uffici da interpellare)

E, p.c.

Alla Ditta.....

Il Dirigente delle Strutture Territoriali dell'Ambiente di.....

Premesso che:

Con istanza acquisita in data, prot. generale n..... del è stata chiesta una C.D.M. Art. 36 C.N./Art. 24 comma II parte I^A R.C.N./Sdemanializzazione Art. 35 C.N./Art. 37 C.N. di mq., al fine di

Considerato che la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, al fine di procedere alla successiva fase conseguente all'iter di approvazione del progetto in argomento;

INDICE

(Es. il giorno 20 ottobre) La Conferenza di Servizi, volta all'acquisizione dei pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da codeste Amministrazioni per l'approvazione del seguente progetto: "Richiesta di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 C.N." (N.O. art. 24 R.C.N., Sdemanializzazione art. 35 C.N., concorso domande art. 37 C.N.) di mq..... al fine diin località.....del Comune di.....

La predetta Conferenza dei Servizi, in forma semplificata è in modalità asincrona, è indetta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019.

Gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo, sono invitate, in merito al progetto, a trasmettere le proprie determinazioni formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate, e ad indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, in maniera chiara ed analitica, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Il termine perentorio entro il quale codeste Amministrazioni coinvolte possono chiedere, ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera b) legge n. 7/2019, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, è fissato entro **quindici giorni dal ricevimento della presente e dei progetti. (4 novembre)**

In questo caso, al richiedente verrà assegnato il termine massimo di trenta giorni, dal ricevimento della richiesta documentale, per trasmettere all'Amministrazione richiedente, per il tramite di questa Amministrazione proponente, le integrazioni o i chiarimenti richiesti, pena

archiviazione della domanda. Per la durata del termine a tal proposito assegnato, sono sospesi i termini per la conclusione del procedimento (art. 2 comma 6);

Il termine perentorio entro il quale codeste Amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, con le modalità previste dall'art. 18 comma 3 L. n.7/2019, relative alla decisione oggetto della Conferenza, è **fissato in quarantacinque/novanta giorni** dal ricevimento della presente e degli allegati progettuali (14 dicembre o 19 gennaio se richiesto parere Soprintendenza).

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 18 L. n. 7/2019, **equivale ad assenso senza condizioni ai sensi del comma 4 del predetto articolo di Legge.**

Allo scadere del termine di cui sopra, questa Amministrazione procedente provvederà ad adottare, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate da codeste Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto.

Nel caso in cui questa Amministrazione abbia acquisito uno o più atti di dissenso, non ritenuti superabili, adotterà entro il medesimo termine di cinque giorni, la determinazione di conclusione negativa della Conferenza, dando comunicazione alla Ditta richiedente, **ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.7/2019, di preavviso di rigetto della domanda.**

Nel caso invece di acquisizione di atti con prescrizioni o condizioni utili ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso che richiedono però modifiche sostanziali al progetto, è convocata una Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019, da tenersi presso la Struttura Territoriale Ambientale di sita inil giorno.....(29 gennaio).

In allegato alla presente, si trasmette copia su supporto informatico, dell'istanza con il relativo progetto delle opere da realizzare.

Si comunica che la presente vale come "Comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 9 L.R. n.7/2019 e che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della predetta Legge, è

Il Dirigente
(.....)